

DOMANDA PER L'UTILIZZO DELLE PALESTRE PROVINCIALI PER L'A.S. 2025/26

**Compilare in ogni sua parte, sottoscrivere e inviare alla Provincia di Padova all'indirizzo
protocollo@pec.provincia.padova.it**

Società / Associazione Sportiva _____	
Sede _____	Via/Piazza _____ n. _____
tel. _____	e-mail _____
Cod. Fiscale/Partita IVA _____	
Affiliata a: _____	
Referente della società	
Nome e Cognome _____	Recapito _____
mail _____	

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____

e residente a _____ in Via/Piazza _____ n. _____

in qualità di _____ della suddetta Società / Associazione Sportiva

CH I E D E

di poter utilizzare per l'A.S. 2025/26 le palestre provinciali secondo quanto di seguito specificato e alle condizioni in calce specificate e sottoscritte, in particolare al disciplinare d'uso.

• IMPIANTO SPORTIVO RICHiesto

Indicare la palestra per la quale si intende richiedere la concessione ed eventualmente, **in ordine di preferenza**, eventuali altre palestre nel caso gli spazi richiesti non risultassero disponibili.

1) _____

2) _____

3) _____

• SPORT PRATICATO

• GIORNI E ORARI

La presente richiesta deve ritenersi puramente indicativa (punto 5 del “Disciplinare d’Uso”).

Successivamente alla fase istruttoria sarà possibile effettuare delle eventuali modifiche, compatibilmente con gli spazi che potrebbero essere ancora disponibili.

PERIODO DAL _____ AL _____

(Specificare bene il periodo richiesto es.: dal 15/09/25 al 10/06/26)

NOTA BENE: Si ricorda che i Nulla Osta degli Istituti Scolastici sono rilasciati per il periodo corrispondente all’anno scolastico, pertanto eventuali **anticipi o posticipi** devono essere autorizzati dalla Provincia e previo consenso dell’Istituto.

Sospensione delle attività didattiche (vacanze di Natale, Pasqua, carnevale, e altri ponti previsti dal Calendario Scolastico Regionale*): le Società Sportive che intendano proseguire gli allenamenti in tali periodi dovranno presentare formale richiesta con congruo anticipo e comunque **almeno 20 giorni prima**.

In caso contrario l’accesso alle palestre non sarà consentito.

*Calendario Scolastico Regionale: <https://www.regione.veneto.it/article-detail?articleId=14168861>

	dalle ore	alle ore	Tipologia di atleti **	Numero presunto di atleti
Lunedì				
Martedì				
Mercoledì				
Giovedì				
Venerdì				
Sabato				

** Tipologia di atleti

Under 19

Over 19 agonisti

Over 19 non agonisti

Over 65

Disabili

• NOTE

• PREFERENZA PER I PAGAMENTI

- ☐ UNICA RATA ANNUALE - scadenza pagamento 31/07/26
- ☐ IN DUE RATE – scadenza pagamenti 27/02/26 e 31/07/26
- ☐ AL TERMINE DELLA CONCESSIONE (nel caso il periodo di utilizzo richiesto sia inferiore all’anno scolastico) - scadenza pagamento 30 giorni dopo il termine dell’attività

DISPONIBILITÀ SOCIETÀ CAPOFILA

- ☐ DISPONIBILITÀ A SEGUIRE PER L'ANNO SCOLASTICO 2025/26 IL SERVIZIO DI APERTURA, CHIUSURA, CUSTODIA E PULIZIA DELLA PALESTRA PROVINCIALE DELL'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE _____ IN ORARIO EXTRASCOLASTICO

CUSTODI / RESPONSABILI

Il custode o il responsabile designato dovrà essere sempre presenti all'interno della struttura durante le attività sportive

1) Nome e Cognome _____ Recapito _____

Documento _____ n. _____ scad. _____

2) Nome e Cognome _____ Recapito _____

Documento _____ n. _____ scad. _____

3) Nome e Cognome _____ Recapito _____

Documento _____ n. _____ scad. _____

DISPOSIZIONI GENERALI

L'utilizzo dei locali dovrà avvenire sempre a seguito di autorizzazione della Provincia, previo assenso dell'istituto interessato, nonché sottoscrizione della Domanda, del Disciplinare d'Uso e dell'Informativa sulla Privacy.

La Provincia trasmetterà alla scuola gli orari di effettivo utilizzo in orario extrascolastico comprese le giornate di sabato e domenica in caso di svolgimento di campionati.

La concessione d'uso potrà essere revocata dalla Provincia, con dichiarazione motivata e a suo insindacabile giudizio, a seguito di richiesta dell'Autorità Scolastica, per cause di forza maggiore o per inosservanza delle norme sottoscritte, in qualunque momento ed anche senza preavviso.

Ove lo ritenesse opportuno, prima di procedere alla revoca, la Provincia si riserva la facoltà di richiamare in forma scritta il concessionario inadempiente, stabilendo un termine congruo entro il quale consentirgli la regolarizzazione della posizione.

A tal fine il sottoscritto _____ in qualità di _____

dell'Associazione / Società Sportiva _____

DICHIARA

- ✓ di impegnarsi al corretto uso dell'impianto sportivo e delle attrezzature e ad assumersi la diretta responsabilità civile e penale per danni a cose e persone che dovessero verificarsi nel corso e/o in relazione all'attività svolta;
- ✓ di tenere sollevata e indenne la Provincia da tutti i danni sia diretti che indiretti che possano a qualunque titolo e a chiunque derivare dall'attività svolta in relazione alla concessione d'uso rilasciata dalla Provincia stessa;
- ✓ che tutti i tesserati e coloro che partecipano all'attività in palestra sono coperti da idonea polizza assicurativa;
- ✓ di osservare tutte le prescrizioni e le normative vigenti in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e D.Lgs. 120/2023 e s.m.i.) e di provvedere all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro e/o incidenti sull'attività lavorativa svolta all'interno dell'impianto;
- ✓ di aver preso visione e di accettare le norme previste dal Disciplinare d'Uso;
- ✓ di aver preso visione e compreso l'Avviso Pubblico;
- ✓ di non avere debiti nei confronti dell'Amministrazione Provinciale di Padova;
- ✓ di aver versato / di provvedere a versare la Cauzione prevista nella Tabella Canoni e Cauzioni approvata con Decreto Presidenziale n. 155 del 27/11/23 (punto 10 del Disciplinare d'Uso).

Data _____

FIRMA

DISCIPLINARE D'USO
per la concessione delle palestre di competenza provinciale dislocate nel Comune di Padova
per attività sportive in orario extra scolastico per l'anno scolastico 2025/26

1. Finalità

Scopo del presente disciplinare è quello di regolamentare l'utilizzo in orario extra scolastico delle palestre degli Istituti Scolastici superiori in proprietà o disponibilità della Provincia di Padova per favorire nel modo più ampio la promozione e la pratica sportiva.

Le concessioni per l'uso extra scolastico delle palestre degli Istituti Scolastici Superiori di competenza provinciale vengono rilasciate dalla Provincia previa acquisizione del preventivo nulla osta da parte dei competenti organi scolastici.

L'uso delle palestre non deve in alcun modo ostacolare l'attività scolastica o qualsiasi altro tipo di attività programmata dalla scuola anche in orario extra scolastico.

Costituiscono oggetto del presente disciplinare le palestre e tutti i locali accessori e contigui (spogliatoi, bagni, docce ecc.), nonché gli impianti e le attrezzature per la pratica sportiva e per la sicurezza /soccorso in esse presenti e funzionali all'utilizzo della palestra da parte dei soggetti concessionari.

2. Individuazione dell'utenza

La Provincia, quale proprietario o concessionario delle palestre, intende garantire la massima fruizione degli impianti da parte della collettività locale. Sono utenti degli impianti sportivi Società e Associazioni Sportive Dilettantistiche, Enti di Promozione Sportiva, Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate.

E' comunque esclusa la concessione in uso delle palestre per attività aventi scopo di lucro.

3. Tipologia e durata delle concessioni

Le concessioni sono rilasciate esclusivamente dalla Provincia e possono essere di tipo annuale o temporaneo.

Le concessioni annuali di norma coincidono con l'anno scolastico.

Le autorizzazioni per l'utilizzo temporaneo per attività, manifestazioni o iniziative di carattere sportivo, sono subordinate alla programmazione delle concessioni annuali per evitare usi incompatibili.

4. Formulazione delle domande per concessioni annuali

Le Società / Associazioni Sportive interessate devono presentare al Servizio Pubblica Istruzione – Ufficio Sport regolare domanda redatta sull'apposita modulistica entro la data stabilita nell'Avviso Pubblico.

Nel Modulo della Domanda, che deve essere compilato in ogni sua parte e sottoscritto, è prevista la possibilità di proporre la propria disponibilità alla gestione dell'impianto scelto (Società Capofila).

Il termine per la presentazione della domanda è fissato per il **11 luglio 2025**; eventuali posticipi di tale termine verranno opportunamente resi noti a cura della Provincia anche mediante pubblicazione sul sito internet provinciale. Le domande pervenute oltre i termini saranno escluse e potranno essere valutate solo successivamente alla compilazione dei calendari di utilizzo e accolte solo se compatibili.

5. Esame delle domande – Stesura del piano di ripartizione degli spazi

Il Servizio Pubblica Istruzione – Ufficio Sport, al fine di garantire la massima fruizione degli impianti, esamina in modo coordinato tutte le richieste pervenute consultando se necessario gli utenti per eventuali integrazioni o chiarimenti.

Il programma definitivo delle concessioni viene formalizzato dal Dirigente competente, tenuto conto delle indicazioni prestabilite con Decreto Presidenziale.

6. Rilascio delle concessioni – divieto di sub concessione

La Provincia rilascia ad ogni richiedente apposita concessione riportante la denominazione dell'impianto da utilizzare e gli orari settimanali di utilizzo. Generalmente le date di inizio e fine attività coincidono con il Calendario Scolastico Regionale.

La concessione si ritiene valida per tutta la stagione sportiva, salvo che la richiesta della società preveda un termine anticipato. Copia delle singole concessioni viene trasmessa per gli aspetti di competenza al Dirigente Scolastico dell'Istituto interessato.

Tutte le autorizzazioni per l'utilizzo delle palestre provinciali in orario extrascolastico sono emesse con formale atto amministrativo e non possono essere soggette a modifiche né tantomeno possono comportare taciti accordi di sub-concessioni ad altre società, anche a titolo gratuito.

L'assegnatario ha l'obbligo di attenersi a quanto stabilito, pena la decadenza dell'autorizzazione.

Per ogni eventuale variazione che dovesse rendersi necessaria durante il periodo di concessione d'uso deve essere presentata formale richiesta scritta alla Provincia.

7. Formulazione delle domande per concessioni temporanee o speciali

Le domande, indirizzate alla Provincia di Padova – Ufficio Sport, devono illustrare in dettaglio l'iniziativa, l'attività o la manifestazione che si intende realizzare e devono contenere tutte le indicazioni e le richieste inerenti le caratteristiche dell'impianto sportivo da utilizzare.

La domanda potrà essere accolta solo se conforme alle indicazioni stabilite dal Decreto Presidenziale e se compatibile con la disponibilità degli spazi richiesti.

L'atto di concessione per l'utilizzo temporaneo della palestra viene rilasciato dal Dirigente competente e consegnato al richiedente.

La Provincia invia copia della concessione temporanea, per gli aspetti di competenza, al Dirigente Scolastico dell'Istituto interessato.

8. Disputa di gare o partite

Qualora i concessionari abbiano la necessità di utilizzare le palestre nel periodo extra scolastico nelle giornate di sabato, domenica o altra giornata festiva per l'espletamento di gare di campionato o partite non previste in calendario o amichevoli, devono presentare domanda alla Provincia con un **preavviso di almeno 10 giorni** con l'indicazione precisa di date, orari e ogni altra informazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione.

La Provincia, qualora ne concorrano le condizioni, rilascia una specifica autorizzazione d'uso. In conformità a quanto previsto per le concessioni annuali e temporanee, l'autorizzazione viene trasmessa per quanto di competenza al Dirigente Scolastico dell'Istituto interessato.

9. Canoni, cauzioni e addebito della concessione

I soggetti titolari di concessione annuale o temporanea da parte della Provincia sono tenuti al versamento dei relativi canoni e cauzioni stabiliti con Decreto Presidenziale, n. di reg. 155 del 27/11/23, entro i termini prestabiliti. La Provincia si riserva la facoltà di aggiornare le tariffe per l'uso delle palestre qualora ne ravvisi la necessità o l'opportunità.

Le quote sono quantificate in base all'assegnazione, alla data di inizio e di cessazione dell'attività, indipendentemente dall'effettivo utilizzo della palestra, pertanto le società che fruiranno in modo parziale o discontinuo degli spazi richiesti sono comunque tenute a corrispondere l'importo complessivo della concessione.

Alle Società Sportive impegnate con gare in trasferta è concesso lo scorporo delle ore non utilizzate, previa comunicazione del calendario delle gare con congruo anticipo e **almeno 15 giorni prima** della gara stessa.

Inoltre, **in via del tutto eccezionale** sarà possibile scomputare il costo ore non fruito previa formale e motivata comunicazione **e fatti salvi altri casi eccezionali non imputabili alla Società**. La Provincia si riserva comunque di verificare la periodicità con cui le Società comunicheranno la non fruizione, valutando di volta in volta le motivazioni addotte.

Il concessionario ha la facoltà di rinunciare all'uso della palestra con un preavviso di **almeno 30 giorni**. In questo caso non sarà tenuto al pagamento delle ore non godute, diversamente corrisponderà l'intero canone di utilizzo.

Le quote per le concessioni d'uso, confermate con Decreto Presidenziale n. di reg. 155 del 27/11/23, potranno essere corrisposte scegliendo tra le seguenti modalità in fase di domanda:

- in un'unica rata al termine della concessione annuale da corrispondere entro il 31/07/26 o entro 30 giorni dalla data di fine utilizzo (nel caso di concessioni con un termine inferiore all'anno scolastico);
- in due rate:
 - la prima da corrispondere entro il 27/02/26,
 - la seconda da corrispondere entro il 31/07/26.
- In caso di concessioni per manifestazioni occasionali (tornei, saggi, ecc.) richieste da Società Sportive che non usufruiscono delle palestre provinciali, il pagamento del canone di utilizzo deve essere versato entro 30 giorni dalla data di utilizzo dell'impianto sportivo richiesto.

Il regolare versamento delle quote della stagione precedente rappresenta la condizione necessaria per ottenere la concessione d'uso per l'anno successivo.

Il versamento cauzionale è obbligatorio e rimane invariato anche nel caso di utilizzo di più palestre; la cauzione sarà restituita al termine dell'anno sportivo, fatta salva la possibilità per la Società Sportiva di lasciare depositata tale somma al medesimo titolo per l'anno successivo.

10. Tabella canoni e cauzioni

Tipologia di concessione d'uso rilasciata	Palestre fino a 500 mq	Palestre da 500 mq a 1000 mq	Palestre sopra 1000 mq
	Fermi Marconi Ruzza Curiel Succursale	Bernardi Tensostruttura Bernardi Cornaro Marchesi sede Fusinato Gramsci Scalcerle 1	Curiel sede centrale Duca degli Abruzzi Einaudi Modigliani Severi Scalcerle 2
Attività di allenamento under 19 (tutti)	€ 3,00	€ 4,00	€ 7,00
Attività di allenamento per disabili	€ 3,00	€ 3,00	€ 3,00
Attività di allenamento over 19 (agonisti)	€ 7,00	€ 8,00	€ 10,00
Attività di allenamento over 19 (non agonisti)	€ 11,00	€ 14,00	€ 28,00
Attività per over 65	€ 7,00	€ 8,00	€ 10,00
Gare under 19 e disabili	€ 5 a gara	€ 7 a gara	€ 10 a gara
Gare over 19	€ 10 a gara	€ 15 a gara	€ 30 a gara
Utilizzo temporaneo di palestre per iniziative / manifestazioni di natura sportiva		€ 18,90/ora U19 € 30/ora over 19	€ 18,90/ora U19 € 30/ora over 19
Versamento cauzionale (restituibile)	€ 250,00	€ 350,00	€ 350,00
Versamento cauzionale per eventi		€ 500,00	€ 500,00

11. Custodia, pulizie e sorveglianza

La Provincia si avvale della collaborazione delle Società Sportive Capofila e firmatarie di specifico accordo di concessione per garantire le attività di apertura e chiusura, di custodia, di pulizia della palestra e per verificare il corretto uso e rispetto delle attrezzature e dei locali dati in concessione d'uso. Gli oneri derivanti da tali attività sono a totale carico delle Società concessionarie che provvederanno a versare le quote indicate dalla Società Capofila. I casi di inadempienza verranno segnalati alla Provincia che si riserva, previa verifica e valutazione, di intervenire in merito anche, se necessario, sospendendo o revocando la concessione.

12. Obblighi connessi all'utilizzo delle palestre

- I concessionari devono utilizzare gli impianti direttamente ed esclusivamente per le finalità per le quali è stata accordata la concessione.
- Per nessun motivo, in nessuna forma e per alcun titolo, anche gratuito, è consentito di sub-concedere l'uso anche parziale degli impianti a terzi, pena l'immediata decadenza della concessione.
- I concessionari devono utilizzare gli impianti rispettando tassativamente i giorni e gli orari loro assegnati; è vietato svolgere attività diverse da quelle richieste e autorizzate; rientra tra gli impegni del concessionario predisporre durante il turno quanto necessario per svolgere la propria attività e lasciare in ordine la palestra per consentire il regolare svolgimento dell'attività prevista nel turno successivo.
- Chi pratica attività sportiva in palestra è tenuto a indossare idonee e apposite calzature.
- E' vietata la consumazione di cibi o bevande all'interno della palestra a eccezione, se presenti, delle aree attrezzate con apposite macchine distributrici.

- L'accesso alle strutture sportive, fatta eccezione per gli eventuali spazi riservati al pubblico laddove la normativa lo preveda, è consentito esclusivamente ad atleti, allenatori e tecnici, oltre ai dipendenti della Provincia e dell'Istituto scolastico per i controlli che ritengano di effettuare.
- Gli utenti e chiunque altro ammesso in virtù della concessione a fruire dell'impianto e degli spazi annessi, sono tenuti a osservare la massima diligenza nell'utilizzo dei locali e delle attrezzature in modo da evitare qualsiasi danno a terzi o all'impianto, ai suoi accessori e a quant'altro di proprietà della Provincia o dell'Istituzione Scolastica.
- E' assolutamente vietato l'uso degli impianti sportivi a coloro che siano sprovvisti della relativa autorizzazione;
- I concessionari rispondono alla Provincia per eventuali danni che venissero arrecati a impianti, accessori, attrezzi e arredi. Sarà cura della Società incaricata della custodia di segnalare alla Provincia comportamenti difformi o abusi o danni provocati dalle Società concessionarie.

13. Responsabilità e misure per la sicurezza

Il concessionario si impegna al corretto utilizzo dell'impianto sportivo e delle attrezzature annesse e si assume ogni responsabilità per danni a cose o persone che dovessero verificarsi a causa e/o in occasione delle attività sportive svolte nelle ore assegnate.

In ogni caso il concessionario si intende espressamente obbligato a tenere sollevata e indenne la Provincia da tutti i danni sia diretti che indiretti che potessero comunque e a chiunque (cose o persone ivi compresi atleti, dirigenti, allenatori, preparatori, accompagnatori, direttori di gara, pubblico, ecc) derivare in dipendenza o connessione della concessione d'uso rilasciata dalla Provincia.

Tutti coloro che hanno accesso alla struttura concessa in uso dovranno essere regolarmente tesserati con le rispettive Federazioni, Enti o Associazioni e dovranno essere assicurati.

Nel caso di danni all'impianto o alle attrezzature nelle ore d'uso, segnalati alla Provincia dalla Società addetta alla sorveglianza della struttura, verrà effettuata una valutazione dei danni da parte del Settore Edilizia della Provincia. La Provincia, previa diffida, comunicherà l'ammontare del danno e i termini entro i quali provvedere. Qualora il concessionario non provveda direttamente entro i termini fissati al ripristino della situazione precedente al danno, sarà diffidato all'uso dell'impianto, fatte salve ulteriori azioni per responsabilità conseguenti al danno provocato ai sensi del Codice Civile. Nel caso che l'impianto sia utilizzato da più concessionari e non sia possibile individuare il responsabile, il danno sarà riparato dalla Provincia e i costi ripartiti tra tutti i concessionari in parti proporzionali alle ore di utilizzo. È quindi interesse dei concessionari verificare al momento d'ingresso le condizioni dell'impianto e segnalare al custode le eventuali anomalie.

La Società Capofila si impegna affinché ci sia sempre almeno un custode / responsabile designato a presidiare l'attività sportiva e a tal scopo fornisce i riferimenti richiesti; la presenza del custode / responsabile è condizione essenziale per l'accesso degli atleti nella palestra.

In ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. 81/08 e s.m.i. e dal D.Lgs. 120/23 e s.m.i. è a carico del concessionario individuare i soggetti che durante l'attività in palestra siano referenti per l'attuazione delle norme sulla sicurezza antincendio (prevenzione, protezione e procedure da adottare), per la gestione delle emergenze e del primo soccorso e l'impiego dei defibrillatori.

Inoltre, a prescindere dalla presenza o meno di lavoratori subordinati o autonomi, le società sono soggette agli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro e devono garantire la sicurezza di chi accede ai locali, sia durante le attività sportive che in situazioni di emergenza.

14. Chiusura palestre

Le palestre rispetteranno il Calendario Scolastico Regionale, pertanto non saranno disponibili nei giorni o periodi di chiusura dell'Istituto. Eventuali eccezioni potranno essere ammesse previo parere dell'autorità scolastica e in seguito ad apposita autorizzazione della Provincia.

Per l'utilizzo nei suddetti periodi di chiusura e prima di presentare istanza alla Provincia, le Società Sportive interessate dovranno preventivamente verificare la disponibilità per il servizio di custodia, vigilanza e pulizia da parte delle Società Capofila.

Gli utilizzatori saranno tempestivamente informati sui periodi di chiusura delle palestre scolastiche o di indisponibilità delle stesse per sopraggiunte cause anche non prevedibili (danni per maltempo, manutenzioni straordinarie, elezioni, ecc). I periodi di chiusura di cui sopra non saranno utili agli effetti del computo dei canoni d'uso e della durata della concessione.

15. Norme generali

L'accesso all'impianto sportivo è subordinato alla presenza di almeno un tecnico o dirigente o accompagnatore o responsabile della Società Sportiva fruitrice.

All'inizio dell'anno scolastico, sarà cura di ogni Società Sportiva fornire alla Provincia il nominativo del proprio referente (preparatore, allenatore, accompagnatore ecc.). L'accesso al pubblico è consentito solo negli impianti idonei ed è comunque obbligatorio il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di accesso di terzi a pubblici spettacoli.

L'onere per la richiesta delle relative autorizzazioni è del concessionario.

E' fatto divieto al concessionario di installare attrezzature fisse o mobili senza l'assenso scritto della Provincia.

16. Verifiche ed ispezioni

La Provincia, per assicurarsi che l'uso dell'impianto avvenga nell'osservanza delle disposizioni normative e/o regolamentari può provvedere in qualsiasi momento, mediante i propri dipendenti o altro personale delegato, a verifiche ed ispezioni periodiche.

17. Revoca della concessione

Alla revoca della concessione d'uso delle palestre si provvede con atto del Dirigente del Servizio Pubblica Istruzione della Provincia. La revoca potrà avvenire nei seguenti casi:

- insolvenza nei pagamenti delle quote spettanti alla Società Sportiva firmataria per l'attività prestata nell'ambito della convenzione con la Provincia;
- cessione a terzi degli spazi avuti in concessione d'uso dalla Provincia;
- ripetuta inosservanza delle norme previste dal presente disciplinare.

La revoca per le inadempienze sopra rubricate segue le procedure di contestazione dell'inadempimento contrattuale per la risoluzione in danno del medesimo previste dall'art. 1453 e seguenti del Codice civile.

La Provincia si riserva ampia facoltà, previo adeguato preavviso e senza oneri verso il concessionario o benefici conseguenti per il medesimo, di sospendere temporaneamente la concessione in caso di necessità di utilizzo diretto dell'impianto o per manifestazioni patrocinate o promosse dalla stessa.

18. Norme finali

La Provincia si riserva ogni facoltà, nell'ambito della propria autonomia istituzionale, di integrare o modificare in tutto o in parte il presente disciplinare qualora ne ravvisasse la necessità o l'opportunità per il raggiungimento dei propri obiettivi in materia di promozione dello sport.

In caso di situazioni o condizioni non previste nel presente disciplinare, si fa riferimento alle disposizioni del Codice Civile.

Per ogni controversia che dovesse insorgere in relazione all'uso degli spazi di cui sopra, è escluso ricorso all'arbitrato e la competenza è rimessa al competente Foro di Padova.

Data _____

FIRMA

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dell'Interessato saranno trattati nei modi e nei limiti di cui al Regolamento 2016/679/UE (GDPR), con procedure cartacee ed informatizzate, a cura dei Responsabili e del personale autorizzato.

Titolare del trattamento è la Provincia di Padova con sede a Palazzo Santo Stefano, piazza Antenore n.3 - Padova.

Delegato al trattamento e Responsabile del trattamento è il Dirigente dell'Area Gestione delle Risorse della Provincia di Padova.

Il Data Protection Officer (DPO) ha sede in piazza Antenore n. 3 a Padova – mail dpo@provincia.padova.it.

Finalità del trattamento: il trattamento dei dati personali è necessario per consentire la gestione degli impianti sportivi provinciali. Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacea, informatica e telematica. Base giuridica del trattamento: il trattamento è necessario: ai sensi dell'art. 9 par. 2, lett. g) del GDPR, integrato dall'art. 2-sexies e 2-septies del d.lgs. 196/03, in caso di trattamento di categorie particolari di dati.

Destinatari dei dati: i dati personali, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati ad altre pubbliche amministrazioni o Autorità competenti in conformità alle disposizioni di legge ed, eventualmente, a soggetti nominati responsabili del trattamento ex art. 28 Reg. UE 2016/679.

Trasferimento dei dati: i dati personali non verranno trasferiti a Paesi terzi o organizzazioni internazionali. Periodo di conservazione: ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri: a) per fini di protocollazione, conservazione ed archiviazione, per il tempo indicato nella regolamentazione interna; b) per altre finalità, per il tempo necessario a raggiungere le finalità stesse; c) in ogni caso, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Diritti dell'interessato: competono all'interessato i diritti stabiliti dal GDPR, quali l'accesso, la rettifica, l'oblio, la limitazione del trattamento, la cancellazione, la portabilità e l'opposizione. In ogni momento può esercitare i predetti diritti rivolgendosi al Titolare del trattamento.

Gli interessati hanno diritto inoltre di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma.

Altre informazioni sul sito: <https://www.provincia.pd.it/privacy>

Data _____

FIRMA
